



UNIVERSITÀ DI PISA

MONETA E MERCATI FINANZIARI: LE TEORIE CONTEMPORANEE

FABRIZIO BIENTINESI

Anno accademico **2023/24**
CdS **BANCA, FINANZA AZIENDALE E
MERCATI FINANZIARI**
Codice **642PP**
CFU **6**

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
MONETA E MERCATI FINANZIARI: LE TEORIE CONTEMPORANEE	SECS-P/04	LEZIONI	42	FABRIZIO BIENTINESI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Il corso si incentra sul rapporto fra teorie monetarie, mercati finanziari e la dicotomia rischi/incertezza, attraverso la lettura di testi originali. Il punto di partenza è rappresentato dai capitoli della "Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta" di John Maynard Keynes" riguardanti moneta e finanza. Il percorso si sviluppa poi attraverso letture di Milton Friedman, Nicholas Kaldor e Hyman Minsky, chiudendosi con la critica alla teoria finanziaria standard di Benoît Mandelbrot e gli ultimi sviluppi di queste posizioni.

Modalità di verifica delle conoscenze

Gli studenti saranno costantemente invitati a fornire le proprie interpretazioni e riflessioni sui passaggi fondamentali dei testi analizzati. In tal modo, nell'esame finale dovrà dimostrare di essere capace di analizzare autonomamente i testi del corso.

Capacità

Alla fine del corso lo studente sarà in grado di analizzare e inquadrare dal punto di vista storico e dello sviluppo teorico un testo di economia monetaria e finanziaria.

Modalità di verifica delle capacità

L'evoluzione delle capacità di analisi critica dei testi originali sarà costantemente monitorata attraverso lo stimolo alla discussione dei testi stessi

Comportamenti

Lo studente dovrà partecipare alle discussioni, sviluppando le capacità critiche e di analisi

Modalità di verifica dei comportamenti

Lo studente sarà costantemente invitato a partecipare all'analisi dei testi

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Lo studente dovrà avere le nozioni di base di micro- e macro-economia

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso si incentra sul rapporto fra teorie monetarie, mercati finanziari e la dicotomia rischi/incertezza, attraverso la lettura di testi originali. Il punto di partenza è rappresentato dai capitoli della "Teoria generale dell'occupazione, dell'interesse e della moneta" di John Maynard Keynes" riguardanti moneta e finanza. Il percorso si sviluppa poi attraverso letture di Milton Friedman, Nicholas Kaldor e Hyman Minsky, chiudendosi con la critica alla teoria finanziaria standard di Benoît Mandelbrot e gli ultimi sviluppi di queste posizioni.

Bibliografia e materiale didattico

Per i frequentanti l'esame è basato sui materiali distribuiti durante il corso.

Per i non frequentanti il programma è costituito da: C. Napoleoni, F. Ranchetti, "Il pensiero economico del Novecento", Einaudi, 1990, capitoli da XIV a XVII; H. Minsky, "Potrebbe ripetersi?", Einaudi, 1984, capitoli da III a XI; J. Tobin, Moneta, crescita e scelte di portafogli, Il Mulino, 1989, capitoli II, V, VIII, XIII J.M. Keynes, "Eutopia", et. al. edizioni, 2011, pp. 43-142; N. Kaldor, "Il flagello del monetarismo", Loescher, 1984,



UNIVERSITÀ DI PISA

pp. 89-190.

Indicazioni per non frequentanti

Per i non frequentanti il programma è costituito da: C. Napoleoni, F. Ranchetti, "Il pensiero economico del Novecento", Einaudi, 1990, capitoli da XIV a XVII; H. Minsky, "Potrebbe ripetersi?", Einaudi, 1984, capitoli da III a XI; J. Tobin, Moneta, crescita e scelte di portafogli, Il Mulino, 1989, capitoli II, V, VIII, XIII J.M. Keynes, "Eutopia", et. al. edizioni, 2011, pp. 43-142; N. Kaldor, "Il flagello del monetarismo", Loescher, 1984, pp. 89-190.

Modalità d'esame

Esame scritto, 90 minuti, due risposte su tre domande proposte

Ultimo aggiornamento 31/01/2024 14:43